

# Candidati e papabili pazzi per Facebook

*Verso le elezioni con gruppi e pagine sul social network*

Candidati e papabili per la carica di sindaco sanno perfettamente che a Cosenza, come altrove, Facebook non può essere trascurato. E tra una chat un po' frivola con l'amica di turno e la bacheca piena di tag, matura la consapevolezza che una sovrapposizione sul social network è necessaria.

Perugini è su Fb da una vita. E del resto il suo mandato è caratterizzato dagli immancabili comunicati stampa per qualsiasi evento, dalla sagra di quartiere all'appuntamento più importante. Normale che non trascuri la sua presenza mediatica. Nella girandola del toto-nomi quello dell'attuale primo cittadino ha vissuto già molte vite: dal grido che lo vuole messo da parte da una parte dei democrat, a chi, invece, non ci sta a vedere liquidato l'avvocato.

"Vogliamo un sindaco che unisce: Mario Occhiuto sindaco di Cosenza". Questo il nome del gruppo con 258 persone che ne fanno parte per sostenere la candidatura dell'architetto in quota Udc. Se il centrodestra converge sul suo nome, al termine del lungo percorso fatto di comunicati stampa e colpi a vuoto nel giochino delle riunioni, vuol dire che è in atto la spallata al centrosinistra. E chi meglio di Occhiuto può essere protagonista di una nuova stagione politica a Palazzo dei Bruzi. Ma in questo caso Fb è una presenza marginale. Inutile ripetere che suo fratello è il parlamentare Udc Roberto.

Sergio Nucci, occhi azzurri e un piccolo patrimonio di 1847 amici su Fb, non scherza affatto. Pochi giorni fa la sua Buongiorno Cosenza ha fatto il suo ingresso ufficiale nell'arena politica cittadina. Basterà? Su Fb procede bene. Ma conquistare l'amicizia e l'appoggio di Futuro e libertà sembra essere un obiettivo che si consuma nei salotti, non in piazza, quantomeno su quella digitale di Fb.

Massimo Veltri è uno di quei nomi che spuntano in queste situazioni. A sinistra c'è un deficit. Il Partito democratico ha messo in moto la sua macchina organizzativa. Ma i tempi del Pci sono solo un ricordo

lontano e decidere non è una cosa facilissima.

Le guerre intestine favoriscono il bisogno di sinistra nell'elettorato. E così l'ex senatore della Repubblica è uno dei papabili dei Verdi e forse della Federazione della sinistra. Piace a molti, parla e scrive bene. Un personaggio che si muove al meglio su Fb. Molte citazioni e link puntuali sui temi più disparati. Non disdegna interventi sui temi più spinosi. Cambia spesso foto, inserendo istantanee che hanno il sapore di un Amarcord. A sinistra, con impegno e cultura, ma senza noia. Sembra essere questo il profilo di Veltri sul social network.

A destra la galassia on-line non si esaurisce con il centrista Occhiuto. "Vogliamo un sindaco che Ama Cosenza: Vincenzo Adamo sindaco". Il

gruppo su Fb non tradisce la sua destinazione. Ci sono 310 persone che vogliono questa soluzione. Ma la realpolitik indica che questa è una soluzione più morbida rispetto a quella dei fratelli centristi. Un cacciatore-pediniere può far male, ma una cozzata può sbaragliare il nemico.

I gruppi non si contano. E tutti vorrebbero qualcuno a Palazzo dei Bruzi. C'è quello di Carmensita Furlano, che conta 107 adesioni per la presidente della commissione Cultura del Comune di Cosenza. Un altro addirittura vuole accelerare i tempi: "Carmensita sindaco di Cosenza subito".

Sandro Principe ha dalla sua parte 63 amici, ma la sua candidatura sembra essere svanita. Il nome di Giacomo Mancini spunta sempre. Però su Fb ha un piccolo consenso: 15 amici sul gruppo. Il numero due del Movimento per le autonomie, Orlandino Greco, non manca all'appello (178 adesioni).

"Enzo Paolini sindaco di Cosenza" non supera le 100 presenze. Ma il gruppo più politicamente scorretto agisce contro e non propone nulla: "Quelli che pensano che il sindaco di Cosenza abbia origini catanzaresi". Ma Perugini è un tifosissimo dei Lupi.

**ALFONSO BOMBINI**

a.bombini@calabriaora.it

Candidati e papabili pazzi per Facebook